

Comunicato Stampa

Padova, 26 marzo 2015

Riciclaggio: a Padova 792 operazioni sospette in 6 mesi, in tutto il Veneto sono 3000 i casi segnalati
GIOVANI COMMERCIALISTI E NOTAI: CRESCONO I CASI DI RICICLAGGIO

Emerge un quadro preoccupante sul riciclaggio in Veneto con 792 operazioni sospette nella sola provincia di Padova. Giovani Commercialisti e Notai ne parleranno durante il convegno di venerdì 27 marzo alle ore 14:30 presso Crowne Plaza in Padova intitolato “Antiriciclaggio: novità normative, istruzioni applicative e casistiche operative per Commercialisti e Notai”.

È preoccupante il quadro che emerge dai dati sulle operazioni di riciclaggio delle ingenti risorse finanziarie, con particolare riferimento al Nord Est Italiano ed al Veneto, attraverso le informazioni raccolte dall’intera rete nazionale degli sportelli bancari, postali, assicurativi e degli studi professionali che sono tenuti per legge ad inviare immediata segnalazione a fronte di operazioni finanziarie sospette, in odore di riciclaggio. I recenti dati dell’UIF - Ufficio Speciale della Banca d’Italia - che raccoglie le segnalazioni antiriciclaggio dimostrano un quadro consolidato ed in crescita su base **nazionale pari a 37.632** segnalazioni nel primo semestre 2014, **contro un totale del 2013 di 64.601** segnalazioni per operazioni sospette.

Nel primo semestre 2014 **Padova spicca per le 792 operazioni sospette** che nei primi 6 mesi del 2014 in **Veneto** sono state ben **3000 contro le 5000 complessive del 2013**.

Nella distribuzione territoriale delle operazioni sospette in base alle cosiddette “classi di rischio”, la macro area di cui il Veneto è parte, assieme al Friuli Venezia Giulia, all’Emilia Romagna ed al Trentino Alto Adige, vede il **54,3%** delle segnalazioni classificate fra “**rischio medio ed elevato**” ed il **45,7 con rischio basso**. Si tratta delle “tipologie delle operazioni sospette” in ordine di peso: **bonifici; acquisto e vendita di titoli; erogazione finanziamenti; emissioni o versamenti su conti di assegni o contante; trasferimento di titoli azionari**. Le maggiori segnalazioni riguardano nell’ordine: **industria/edilizia/agricoltura, commercio e servizi**.

*“I professionisti sono in prima linea accanto alle istituzioni nella lotta al riciclaggio – osserva **Davide Iafelice, presidente UGDCEC di Padova** – ed operano nel rispetto della legge tra l’obbligo del segreto professionale ed il dovere di segnalazione delle operazioni sospette, pur affrontando una normativa, come quella sul riciclaggio, che non è di chiara interpretazione e che comporta degli oneri di studio molto pesanti da sostenere per tutti i commercialisti.”*

Il tema del riciclaggio e dell’autoriciclaggio sarà affrontato il giorno **27 marzo 2015** durante il convegno “*Antiriciclaggio: novità normative, istruzioni applicative e casistiche operative per Commercialisti e Notai*” organizzato dall’UGDCEC di Padova e da Federnotai del Triveneto, in collaborazione con il Consiglio Notarile di Padova e Banca Generali.

Dopo i saluti di **Luca Sioni** presidente di FederNotai Triveneto, **Loris Rizzo** di Banca Generali, **Davide Iafelice** presidente Unione Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Padova e **Roberto Agostini**, presidente Consiglio Notarile di Padova, interverranno **Michele Muscolo** AD di Generfid su antiriciclaggio per intermediari, adeguata verifica e segnalazioni operazioni sospette; la **GdF di Padova** su gli esiti e le casistiche emerse dall’attività di controllo; il prof. **Manlio d’Agostino** sulle istruzioni applicative e casistiche operative per i professionisti; il notaio **Marco Krogh** sulle novità antiriciclaggio per i professionisti; il prof. **Emanuele Fisicaro** sui reati di riciclaggio, autoriciclaggio e reati amministrativi degli enti; l’avv. dott. comm. **Fabio Gallio** sulla voluntary disclosure, aspetti operativi ed impatto in materia di antiriciclaggio.

*“Quando quasi 100 Paesi renderanno operativo lo standard elaborato dall’OCSE per lo scambio obbligatorio e automatico delle informazioni finanziarie sui patrimoni detenuti dai non residenti - afferma **Fabio Gallio**, avvocato e dottore commercialista in Padova - sarà sempre più difficile impiegare le risorse provenienti dall’evasione fiscale nelle attività economiche e finanziarie lecite.”*

-----fine comunicato-----

L’Unione Giovani Dottori Commercialisti Esperti Contabili di Padova è un’associazione senza scopo di lucro che aderisce all’Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. La delegazione locale patavina rappresenta oltre 100 iscritti e persegue le finalità di: rinsaldare fra i Giovani Dottori Commercialisti i legami di amicizia e di solidarietà, studiare i problemi della categoria, facilitare attraverso un vicendevole aiuto l’avvio della professione, prestare assistenza ai propri membri con tutti i mezzi a disposizione ed in tutte le circostanze nelle quali il suo intervento sia opportuno e necessario.

Per maggiori informazioni:

Massimo Casagrande – PBV&Partners – l’informazione Tax&Legal

massimo.casagrande@pbvpartners.com

+39 338 99 43 129